

La Diocesi premia il presepe vivente di Agliate

Il riconoscimento sarà consegnato oggi pomeriggio, domenica 13 gennaio a Milano agli organizzatori della sacra rappresentazione.



Primo premio assoluto di categoria per il presepe vivente di Agliate.

Il riconoscimento sarà consegnato oggi pomeriggio, domenica 13 gennaio a Milano dalla Fom – Federazione degli oratori milanesi – agli organizzatori del presepe vivente di Agliate, la sacra rappresentazione che ogni anno va in scena nel borgo di Carate Brianza il giorno di Santo Stefano. L'ultima edizione la numero 43 era ispirata al tema "Credettero per una presenza" con la scena introduttiva dedicata al centenario della fine della Prima Guerra Mondiale rievocando l'episodio della tregua di Natale raccontata dal film francese diretto da Christian Carion.

In scena oltre trecento figuranti

In scena oltre trecento figuranti che si sono prestati per realizzare le scene classiche della natività: l'annuncio dell'Angelo a Maria, il censimento dei soldati, l'accampamento romano, i pastori con il gregge e l'adorazione dei Magi a cavallo.

La Festa dei Presepi in programma questo pomeriggio è l'atto conclusivo del concorso diocesano. Saranno infatti premiati i presepi risultati vincitori in base alla valutazione della Commissione diocesana. Alla premiazione – effettuata da monsignor **Luca Raimondi**, Vicario episcopale della Zona IV – sono invitati tutti i partecipanti al concorso e gli oltre cinquanta commissari che hanno collaborato, percorrendo la Diocesi alla ricerca del presepe più bello e rappresentativo, in ciascuna delle categorie in concorso (famiglie, scuole, oratori, parrocchie, ecc).

Saranno assegnati, tra gli altri, appunto il premio speciale "Presepe dalle genti" (al presepe che ha messo a tema la Chiesa dalle genti con uno sguardo multietnico o multiculturale, sottolineando il senso di popolo che, pur provenendo da diversi luoghi, forma un'unica comunità in cammino verso Gesù che nasce) e il premio al miglior "Presepe vivente", tra le novità del Concorso 2019 insieme alle rappresentazioni teatrali e ai laboratori di presepistica.